

# Cronache culturali dal Ticino

Autor(en): **Bianda, Elvezio**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **51 (1982)**

Heft 2

PDF erstellt am: **11.09.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-39934>

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

ELVEZIO BIANDA

# Cronache culturali dal Ticino

Nello scorso 1981 il mondo culturale ticinese ha perso uno dei suoi più simpatici scrittori-artisti: il poeta Giovanni Bianconi.

Chiediamo scusa se soltanto ora lo ricordiamo in queste cronache.

Un altro vuoto nel nostro piccolo mondo ticinese: l'artista e docente Guido Bagutti si è spento a soli 58 anni all'Ospedale di Bellinzona alcuni mesi fa. Di sua iniziativa aveva fatto sorgere a Gnosca un edificio adibito a bar, comprendente una galleria presso la quale avevano esposto diverse opere alcuni artisti nostri.

Va pure ricordato l'attivo prof. Aldo Crivelli fondatore della «Rivista storica ticinese» e grande studioso del nostro passato che ci ha lasciati, nell'estate scorsa, dopo un esempio di grande dedizione alla nostra vita culturale.

Un altro attivo scrittore è purtroppo scomparso dallo scenario della vita: è Luigi Caglio giornalista di talento, collaboratore del «Corriere del Ticino» e pure autore di alcuni libri tra i quali ricordiamo «Lo spettatore anziano» edito da Cantonetto.

## V A R I A

\*\* Anche la nostra rivista si associa al coro di felicitazioni per i cento anni di Giuseppe Prezzolini.

All'esimio professore è stata assegnata, da parte del presidente della Repubblica Italiana la «penna d'oro» a significare l'immensa e instancabile attività di questo scrittore che il Ticino ha l'onore di ospitare da diversi anni.

In occasione di questa circostanza sono state organizzate diverse manifestazioni; ricordiamo la mostra bio-bliografica, la presentazione del volume: «Giuseppe Prezzolini: un secolo di vita» curato da Margherita Marchione; inoltre sono state presentate delle conferenze da parte di Geno Pampaloni, Renzo De Felice, Leo Valiani, Adriano Soldini, Sergio Romano.

Sono state pure previste delle relazioni riguardanti i lavori in corso presso l'Università di Zurigo sui carteggi dell'Archivio Prezzolini, ora di proprietà della Biblioteca Cantonale, diretti dal professor Ottavio Besomi.

\*\* Esiste, curata da Silvio Manini, a Bellinzona, una scuola di recitazione che accoglie una trentina di allievi.

Scopo di questa bella iniziativa è il rinnovamento del teatro nel Ticino, teatro concepito con intendimenti moderni dove tutti indistintamente sono protagonisti. La compagnia «Teatro Insieme» si è fatta conoscere nella Svizzera Italiana per la rappresentazione intitolata «E non poter far niente», tratta dal libro di Giuseppe Zois.

\*\* «L'informatore» diretto da Tino Ferrazzini ha compiuto 50 anni di vita. Al diffuso settimanale di Mendrisio gli auguri di rito.

\*\* Aperta nel gennaio scorso, a Lugano, presso la «Malpensata» un'esposizione intitolata «Alvar Aalto»: una lettura sistematica e strutturale, dedicata al grande maestro dell'architettura moderna». Quanto esposto a Lugano troverà sede in intitolata «Alvar Aalto»: una lettura sistematica e strutturale, dedicata al grande «Arte costruttiva della Finlandia».

\*\* È ormai chiuso l'atelier « Cotti » in Via Maraini, a Lugano: era stato frequentato assiduamente dalla nuova generazione di artisti ticinesi che erano nell'impossibilità di varcare i confini per frequentare accademie o scuole d'arte. Tra gli artisti che lavorarono presso quel laboratorio ricordiamo: Felice Filippini, Mario Ribola, Alberto Salvioni, Pina Pozzi e Mario Marioni.

\*\* Il coro polifono « B. Marcello » di Mendrisio ha un nuovo comitato composto da Gino Macconi, presidente: prof. Claudio Origoni, vice presidente; Remo Pozzi, direttore tecnico; prof. Alberto Vigani, segretario; cassiere, Isabella Faroppa. Quale direttore del Coro è stato confermato il maestro Mario Cairoli.

\*\* La galleria Nava ha ospitato opere del pittore bleniese Gualtiero Genoni che ha ricevuto lusinghieri consensi del pubblico.

\*\* Inaugurata nel settembre scorso ad Ascona, al centro culturale « Beato Bernardo » la mostra sulla « commedia dell'Arte ».

\*\* Nello scorso anno la galleria Flaviana di Locarno ha ospitato una mostra dedicata al disegno italiano; ricordiamo che erano presenti opere di: Boccioni, De Chirico, Casorati, Campigli, Sassu, Fontana, De Pisis, Semeghini e Soldati.

\*\* Il professor Mario Medici si è visto consegnare il premio massimo « 1981 » della fondazione Cesare e Iside Lavezzari. La motivazione è stata la seguente:  
« Storiografo della sua diletta Borgata e del Mendrisiotto, per la sua monumentale opera d'attento, sagace, solerte ricercatore, le cui pubblicazioni e monografie, coronate dall'ultima ponderosa « Storia di Mendrisio » hanno giovato e gioveranno ad ampliare, con più estesa e perspicace conoscenza, le vicende storiche del nostro Paese ».

Gli giungano anche le nostre più vive felicitazioni.

\*\* Grande successo ha ottenuto, a Chiasso, presso la galleria « Mosaico » la mostra dedicata alla pittrice Anita Nespoli, morta nel 1974 a 80 anni. Questa nostra artista aveva fatto i suoi studi a Friburgo e a Berna e prediligeva i seguenti motivi: nature morte, paesaggi e ritratti di donne; i suoi dipinti, oltre che un documento artistico sono considerati ricchi di spunti storici e forse per questo sono stati molto apprezzati dal numeroso pubblico accorso alla nota galleria chiassese.

\*\* Il premio letterario 81 indetto in lingua tedesca ha registrato la partecipazione di sette concorrenti; cinque con opere di poesia e due con opere di narrativa. Il primo premio per la narrativa è stato assegnato ad Hansjörg Schertenloib, mentre quello per il poeta « ex aequo » a Monika Baumann e Helizabeth Heck.

\*\* Sono in vendita presso il Santuario della Madonna del Sasso tre antiche stampe riprodotte da François Lafranca e il ricavato servirà ai restauri della Casa del Padre.

\*\* Nello scorso anno il Liceo economico e sociale di Bellinzona è stato fulcro di una serie di mostre tra le quali ricordiamo, ottimamente riuscita, quella sul tema « Dal manoscritto al libro ».

\*\* Opere di Amorese, Candolfi e Giardina a Morcote nelle accoglienti sale della Fondazione Caccia-Rusca. Lino Candolfi di Losone ha esposto alcune sculture che rivelano la tendenza verso un certo classicismo.

\*\* Il grafico Luban Dinamov ha esposto alla galleria « M » a Brissago, nell'autunno scorso. Questo artista ha ottenuto dal 1935 al 1976 il premio nazionale d'arte grafica del suo paese natale, la Bulgaria.

\*\* Lanciato un concorso di musica liturgica nell'ambito del quinto centenario dell'apparizione della Madonna del Sasso. Si spera in una buona partecipazione. Il premio principale è di fr. 4'000.—.

\*\* Tra i finalisti del Premio Stresa di narrativa 1981 c'è stato il ticinese Tarcisio Poma con il romanzo « Sagra di San Lorenzo ».

\*\* È presente nel Ticino, da non molto tempo, una sezione della Dante Alighieri per la Svizzera Italiana. Ne è presidente il professor Giovanni Boffa, mentre presidente onorario è stato proclamato il prof. Romano Amerio; vice presidente Tino Inselmini e segretario e tesoriere, rispettivamente Marino Pedrioli e Ersilia Fossati.

\*\* Nell'autunno scorso la Galleria Matasci ha ospitato oli, disegni e acquerelli di Rolf Meyer mentre in dicembre e nel gennaio scorsi ha presentato le opere del pittore ticinese Franzoni riscuotendo un immenso successo; basti pensare che, nella giornata conclusiva, è stata visitata da quasi 500 persone.

\*\* Accordo culturale di collaborazione tra il « CIAC » (Centro internazionale artistico culturale) e il « Piccolo teatro » di Milano in base al quale si formeranno nuovi « talenti » per il teatro.

Ricordiamo che la scuola del CIAC di Lugano è diretta da Gabriella Gazzolo-Carotenuto, mentre il Comitato è presieduto dal dott. Federico Engely e ne fanno parte Mario Carotenuto, Maria Antonietta Piermartini, Nino Cossu, Anna Marone, Gabriella Gazzolo-Carotenuto e Stefania Careddu, con Edda Moll quale segretaria.

\*\* Presenti molti appassionati del teatro sono state presentate al Centro Manifestazioni « Etal » di Ascona due farse della Commedia dell'Arte.

\*\* È stato inaugurato a Pazzallo un museo in memoria dello scultore Mario Bernasconi, nativo appunto del paese testé citato.

\*\* Per ricordare i settant'anni del pittore e mosaicista poschiavino Fernando Lardelli, residente da 30 anni sulla Collina d'oro è stata inaugurata una mostra a Montagnola che è stata frequentata da molto pubblico a significare il grande interesse, per questo « un po' nostro » artista.

\*\* La galleria SPAS (Ex Casa Rusca) a Locarno ha organizzato una mostra con una quarantina di tele (di stile astratto) di Carlo Mazzi.

\*\* Per il 500.mo anniversario della Dieta di Stans è stato offerto ad Ascona — Collegio Papio — un concerto con le « voci bianche » del ginnasio di Soletta e il Coro e l'orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretti da Francis Travis. È stata presentata l'esecuzione della leggenda drammatica di Denis de Rougemont « Nicolas de Flüe » su musica di Arthur Honegger con la partecipazione di Daniel W. Fillion nella parte di recitante.

\*\* Alla mostra alla « Malpensata » di Lugano intitolata « Ora, allora »; erano presenti opere di 25 artisti.

\*\* Anche le regioni periferiche ospitano il frutto dell'attività artistica « nostrana ». Così a Magadino ove è stata tenuta una mostra antologica su Carlo Cotti presso la Galleria « Prometeo ».

\*\* L'avv. Mario Luvini e il prof. Adriano Soldini sono stati chiamati a far parte della commissione di ricorso « Pro Helvetia ».